

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

13 - 19 giugno 2016



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Asfaltature a Figline, Incisa e Matassino. Investimento di 80mila euro del comune

di Glenda Venturini

In via Da Verrazzano a Figline i lavori di riasfaltatura sono già iniziati. Nei prossimi giorni saranno altre otto strade e piazze del territorio comunale

 [scrivi un commento](#)

 *Data della notizia:* 13.06.2016 15:29

Già iniziati a Figline, proseguiranno nella prima parte dell'estate anche a Incisa e a Matassino i lavori di asfaltatura appena finanziati dal comune di Figline e Incisa con una somma complessiva di circa 80mila euro.

Operai al lavoro da giovedì scorso in via Da Verrazzano a Figline; poi il cantiere si sposterà a Incisa dove toccherà via Amendola, via Mazzini e via Fratelli Cervi; a Figline in via Locchi, piazza XXV Aprile, via San Biagio e via Norcenni; per finire con via Pisacane al Matassino.

Nido "Il trenino" di Figline: i ringraziamenti dei genitori della classe grandi al termine del ciclo scolastico

di Federica Crini

I genitori dei bambini "grandi" del nido di Figline hanno scritto una lettera di ringraziamento alle quattro maestre al termine del ciclo scolastico dei loro figli: "Con dolcezza, pazienza e devozione hanno accompagnato i nostri bambini nella crescita"

A conclusione del primo ciclo scolastico, i genitori dei bambini del gruppo grandi del nido "Il trenino" di Figline hanno scritto una lettera di ringraziamenti alle maestre Angela, Sofia, Serena ed Elisa. "Quando si diventa genitori, sia che questo avvenga in giovane età o con la maturità degli anni, cambiano improvvisamente le priorità e la scelta di affidare i propri figli ad altre persone, per quanto consapevole e convinta essa sia, è spesso accompagnata da qualche titubanza", si legge nella lettera.

"È proprio per questo motivo che, a conclusione del ciclo dell'asilo nido, riteniamo doveroso, ma soprattutto un piacere, ringraziare le maestre de "Il Trenino": con dolcezza, pazienza e devozione hanno accompagnato i nostri bambini nella crescita, assecondandoli nelle loro inclinazioni e aiutandoli a comprenderle. Hanno saputo stimolare la loro capacità di apprendimento proponendo giochi adatti ad ogni fase della crescita ma lasciando, allo stesso tempo, i bambini liberi di scegliere".

I ringraziamenti sono firmati dai genitori di 16 dei 19 bambini della classe: Tommaso, Giulia, Asia, Andrea, Eva, Alessandro F., Viola, Cosimo, Massimo, Alessandro M., Francesco, Giovanni, Paolo, Lavinia Marialuce, Christian e Miriam.

Prorogata con l'orario estivo la sperimentazione di due regionali sulla Lenta: la rabbia del Comitato Pendolari

di Glenda Venturini

Il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima parla di "una brutta novità" e chiede all'assessore regionale Ceccarelli di chiarire alcuni aspetti: "Perché la sperimentazione continua e non ha detto nulla ai pendolari del Valdarno? Quali sono i risultati del monitoraggio dei sei mesi scorsi?"

Resta anche nell'orario estivo, entrato in vigore da domenica 12 giugno, la sperimentazione sulla Linea Lenta di due treni regionali del Valdarno. Una novità che il Comitato pendolari commenta con rabbia: "Una brutta sorpresa per i pendolari del Valdarno, la proroga della sperimentazione avviata dal 27 dicembre scorso da Trenitalia e autorizzata dalla Regione, con il parere contrario del comitato pendolari - spiega il portavoce Maurizio Da Re - lo spostamento dei due treni interregionali, 2308 e 2317, dalla Direttissima Firenze-Roma alla più lunga linea storica passante per Pontassieve doveva essere per pochi mesi, poi è durata fino a giugno e adesso continuerà ancora, col nuovo orario valido fino a dicembre".

Il portavoce del comitato valdarnese si dice molto contrariato: "Così si penalizzano centinaia di pendolari valdarnesi che utilizzano quei due treni ad alta frequentazione e si obbligano ancora a tempi più lunghi di viaggio, per questa inutile sperimentazione". E Da Re si

rivolge all'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, con una serie di richieste: "Perché non è stato detto nulla di questa proroga, che è passata in sordina? Quali sono i risultati del monitoraggio dei sei mesi scorsi, che la Regione aveva garantito di rendere pubblici con report periodici e la massima trasparenza? Quanti mesi durerà ancora la sperimentazione, o già si intende come definitiva?".

I due treni che da alcuni mesi sperimentano la Lenta sono il 2317 e il 2308. "Il primo parte alle 19.13 da S.M.Novella e sulla Lenta allunga ufficialmente di 5 minuti l'arrivo alla stazione di Figline, previsto da orario alle 19.43, se è puntuale: mentre gli altri treni suoi simili, con la Direttissima, arrivano al minuto 38. L'altro treno, Roma-Firenze, attraversa il Valdarno a fine mattinata, parte da Figline alle 12.18 e arriva a S.M.Novella alle 12.50, con solo 2 minuti in più rispetto ai treni consimili, perché riesce a recuperare 2 minuti nella breve tratta fra Campo di Marte e S.M.Novella, a testimoniare che gli orari ufficiali prevedono tempi allungati e studiati apposta per favorire la presunta puntualità dei treni", conclude Da Re.

Servizi di igiene ambientale, mercoledì è di nuovo sciopero nel settore

di Glenda Venturini

Incrociano le braccia i lavoratori del comparto di igiene ambientale per uno sciopero nazionale che preannuncia disagi. Già in occasione di quello del 30 maggio furono molte le segnalazioni di cassonetti pieni e spazzatura ammassata

È stato indetto per mercoledì 15 giugno lo sciopero nazionale del comparto di igiene ambientale,

proclamato da Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Fiadel per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro. L'astensione dal lavoro fa seguito ad un altro sciopero, che si è svolto il 30 maggio scorso, e rientra nell'ambito dell'agitazione sindacale proclamata nel comparto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata e potranno quindi verificarsi disagi a tutte le attività: spazzamento, raccolta rifiuti sia stradale che domiciliare, servizi amministrativi, servizi ai clienti, sportelli al pubblico e centri di raccolta. Già il 30 maggio scorso erano stati molti i disagi segnalati in Valdarno, in particolare cassonetti rimasti pieni ai bordi delle strade.

Come in occasione di ogni sciopero, saranno garantiti tutti i servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modifiche e dell'accordo nazionale di settore del 1 marzo 2001 (come ad esempio il ritiro dei rifiuti negli ospedali).



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 14/06/2016 Pagina: 22

«I pendolari restano sulla linea lenta Altri due treni si inchinano ai Freccia»

Da Re: «La sperimentazione è diventata solo una conferma»

SE È VERO che nella vita gli esami non finiscono mai, è altrettanto vero che spesso le cose provvisorie sono quelle definitive. E questo potrebbe essere il caso dei due treni dei pendolari valdarnesi che, in «via sperimentale», da dicembre sono stati trasferiti dalla linea Direttissima a quella Lenta fra Figline e Campo di Marte. La sperimentazione riguarda il treno «Firenze-Roma» 2317 in partenza alle 19,13 da

Firenze Santa Maria Novella che percorrendo la linea lenta (Campo Marte, Pontassieve, Incisa) arriva a Figline 5' dopo i suoi 'omologhi' che viaggiano sulla Direttissima, cioè alle 19,43 anziché alle 19,38; stesso ritardo programmato per il «Roma-Firenze» 2308 che ferma a Figline alle 12,18 per arrivare alla stazione Centrale alle 12,50, sempre percorrendo la Linea Lenta, in questo caso impiegando solo 2' in

più rispetto al percorso nella Direttissima: «Perché - spiega Maurizio Da Re portavoce del Comitato dei pendolari - in questo caso il treno riesce a recuperare qualche minuto fra Campo Marte e Santa Maria Novella. Purtroppo - commenta - con il nuovo orario estivo entrato in vigore da domenica sono arrivate cattive notizie per i pendolari del Valdarno, perché la sperimentazione iniziata il 27 dicembre non è con-

clusa e nessun ha detto nulla ai pendolari. Doveva essere per pochi mesi - precisa Da Re -, poi è andata avanti fino a giugno e ora prosegue per altri sei mesi». Soprattutto il portavoce del Comitato chiede all'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli quali siano stati i risultati del monitoraggio dei sei mesi scorsi, visto che non è stato reso noto alcun dato: è l'inizio dello sfratto dalla Direttissima? Si chiede preoccupato, un dubbio legittimo «in quanto - sostiene - la Regione aveva garantito di rendere pubblici i risultati con report periodici e massima trasparenza e niente è stato fatto in tal senso». All'inizio della sperimentazione del trasloco per il '2317' e per '2308', subito dopo il Natale 2015, vennero fuori le polemiche fra il Comitato e la Regione che aveva accettato la proposta avanzata da Trenitalia, «accusata» a suo tempo di cercare sempre nuovi spazi sui binari dell'Alta Velocità a discapito dei treni regionali, costretti ad aumentare gli «inchi- ni» verso Italo e Frecciarossa. Ora si ricomincia.

Paolo Fabiani

Lo spostamento dei
due treni
interregionali, 2308 e
2317, dalla linea
Direttissima alla
lenta continuerà



Data 14/06/2016 Pagina: /

Gli ambulanti ricevuti in Regione. Programmata per il 5 luglio una manifestazione contro la direttiva Bolkstein

di Monica Campani

Prima le iniziative nei mercati locali, a cominciare da quello del Matassino, poi la manifestazione a Fondi in provincia di Latina e l'incontro in Regione con il responsabile del settore promozione turistica, legislazione turismo e commercio. Gli ambulanti non demordono e vanno avanti contro la direttiva europea Bolkestein. Il 5 luglio manifestazione a Firenze

Non demordono e anzi vanno avanti nella loro protesta gli ambulanti che non accettano la direttiva europea Bolkstein, quella che dal maggio 2017 azzererà tutte le licenze per metterle poi a bando e che al momento è stata recepita soltanto dall'Italia.

Dopo le iniziative nei mercati locali a cominciare da quello del Matassino (<http://valdarnopost.it/news/gli-ambulanti-sul-piede-di-guerra-per-la-direttiva>), **dopo aver preso parte alla manifestazione di Fondi**, (<http://valdarnopost.it/news/gli-ambulanti-di-assidea-della-toscana-e-del-valdarno-a-fondi-per-la-manifestazione-contro-la-direttiva-bolkestein>) in provincia di Latina, (<http://valdarnopost.it/news/gli-ambulanti-di-assidea-della-toscana-e-del-valdarno-a-fondi-per-la-manifestazione-contro-la-direttiva-bolkestein>) dove alcuni sindaci con tanto di fascia hanno protestato insieme a loro, gli ambulanti toscani di Assidea, insieme ad alcuni dirigenti e ad un avvocato, hanno incontrato Stefano Romagnoli, responsabile del settore promozione turistica, legislazione turismo e commercio della Regione Toscana. Nell'incontro sono emerse le difficoltà e le problematiche della direttiva e dell'intesa Stato - Regioni che mettono in difficoltà gli enti per l'applicazione del provvedimento. Assidea ha proposto di far slittare tutto al 2020 per facilitare scadenze e rilasci.

Molti i punti in discussione visto che i Comuni a ottobre devono predisporre i bandi per il rilascio delle nuove concessioni.

Tra gli ambulanti, compresi quelli del Valdarno, serpeggia ancora malumore e preoccupazione. Per questo il 5 luglio è stata indetta una manifestazione a Firenze alla quale sono invitati politici, sindacati e naturalmente tutti gli ambulanti toscani.

Data 14/06/2016 Pagina: /

L'inceneritore di Selvapiana non si farà, ma i costi sostenuti dovranno essere rimborsati: circa 2,5 milioni di euro nelle bollette dell'Ato Centro

di Eugenio Bini

2.430.233,15 euro: sono i costi sostenuti da Aer Impianti Srl per la progettazione e lo sviluppo dell'inceneritore di Selvapiana. Il termovalorizzatore non verrà realizzato ma adesso Aer Impianti ed il socio privato dovranno essere rimborsati. Rimborso che dovrebbe andare in bolletta nel 2017.

2.430.233, 15 euro. Questi costi sostenuti da Aer Impianti Srl per la progettazione e lo sviluppo dell'inceneritore di Selvapiana, che dovranno essere rimborsati in bolletta.

A stabilirlo una recente delibera dell'Ato Toscana Centro, che ha determinato i costi sostenuti dalla società mista, decurtando dalla cifra iniziale 111mila euro, in quanto non "inerenti e direttamente riconducibili alla progettazione del nuovo impianto di termovalorizzazione di Selvapiana".

L'anno scorso, (<http://valdarnopost.it/news/no-all-inceneritore-a-selvapiana-gli-enti-ci-ripensano-ma-i-costi-sostenuti-fidiranno-in-bolletta-fino-a-3-milioni>) la Regione, insieme ad Ato Toscana Centro, ai Comuni del Valdarno e della Valdisieve interessati e alle due società miste – Aer spa e Aer Impianti Srl – hanno siglato un protocollo di intesa per non realizzare il nuovo impianto per lo smaltimento rifiuti alla Rufina.

I vari enti erano infatti giunti alla conclusione, dopo numerosi anni dall'avvio dell'iter, che era più conveniente non realizzare il termovalorizzatore, anche per quanto riguarda l'aspetto economico e la mancanza di sostenibilità dei costi di smaltimento.

Ma quanto finora speso, direttamente da Aer Impianti e indirettamente dal socio privato Valdisieve Scrl, dovrà essere rimborsato: "Per quanto riguarda i costi di progettazione ed i costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto quantificabili complessivamente in una somma non superiore a euro 3 milioni – si legge nel resoconto a seguito della firma del protocollo d'intesa - i Comuni si impegnano a richiedere ad Ato di individuare soluzioni che consentano di provvedere, attraverso la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, alla copertura dei costi sostenuti che saranno comunque ripartiti tra i 68 Comuni dell'Ato entro il 30 giugno 2017. Rimodulando i costi l'aumento in bolletta sarà quasi impercettibile a fronte del vantaggio in termini di sostenibilità ambientale e razionalizzazione del servizio".

Il rimborso dovrebbe andare in bolletta nel 2017. La determina del direttore generale di Ato Toscana Centro che dovrà essere ratificata dall'assemblea dei sindaci sottolinea: "Sulla base dell'analisi svolta delle spese sostenute dal concessionario Aer Impianti Srl, di progettazione e per lo sviluppo del progetto, in relazione all'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana è pari a 2.430.233, 15 euro delle quali risultano ancora da pagare euro 442.165,40".

"In ogni caso – si legge nelle premesse dell'atto - l'effettivo rimborso delle spese ammesse avverrà solo dopo la verifica dell'avvenuto pagamento delle relative fatture da parte di Aer Impianti Srl".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 15/06/2016 Pagina: 22

FIGLINE LA CONSIGLIERA TRAMBUSTI

‘Salviamo il Serristori Firme nel dimenticatoio e nessun chirurgo la notte’

DOPO quindici giorni dalla sua presentazione, pare finita letteralmente nel dimenticatoio istituzionale la petizione predisposta dal Comitato e dalla Lista «Salvare il Serristori» per la messa in sicurezza del Pronto Soccorso dell'ospedale figlinese e sottoscritta da oltre seimila cittadini, non le solite firme raccolte per strada, bensì di gente che si è fermata alla postazione con tanto di documento d'identità. «A oggi – commenta una nota di Valentina Trambusti, consigliere comunale della «Lista» che attacca Enrico Rossi, destinatario del documento assieme all'assessore Stefania Saccardi e all'Azienda sanitaria –, nessuno ci ha contattato, un silenzio preoccupante è calato sulla volontà espressa dai cittadini. Vogliamo ricordare – precisa Trambusti – che non abbiamo portato alla loro attenzione necessità personali, bensì la richiesta di mettere a norma, secondo la Legge 51 voluta dalla Regione

Toscana nel 2009, il Pronto Soccorso, ovvero renderlo sicuro, efficiente e in grado di rispondere alle urgenze del territorio come previsto dai Patti Territoriali del 2013». Fra gli altri destinatari dell'appello c'erano anche i parlamentari della zona: «Riteniamo ancora più grave – sottolinea infatti il consigliere comunale – che gli onorevoli eletti sul territorio, non abbiano minimamente accolto la petizione, trincerandosi in un silenzio e in una omertà che sicuramente non li solleva da eventuali loro responsabilità, se la delibera dell'azienda sanitaria, che toglie il chirurgo di guardia al Serristori dalle ore 19, sarà attuata rendendo il Pronto Soccorso un semplice front office dell'Osma». Valentina Trambusti lancia così un appello a tutti gli esponenti e forze politiche perché non lascino inascoltate le legittime richieste di seimila cittadini.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 15/06/2016 Pagina: 22

Festa di beneficenza in centro tra cene e calcio balilla

Figline

FESTA di beneficenza in piazza a Figline organizzata dall'associazione «Il sorriso di Enrico», nata per ricordare il giovane Enrico Dori deceduto a seguito di un incidente in Pian di Rona. Comincia sabato alle 17,30 e occuperà l'intero centro storico dove, oltre agli stand enogastronomici, è prevista una partita di calcio balilla umano, una sfilata di moda, magia e tantissime altre iniziative. I fondi raccolti con la manifestazione aiuteranno l'associazione a realizzare il progetto «Spazio Vaggio», un'area dedicata allo sport.

Data 02/02/2016 Pagina: 22

**Servizio civile
C'è tempo fino
al 30 giugno
per le domande**

Figline

C'È TEMPO fino al 30 giugno per presentare domanda di partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale "Cultura in Comune" e "Amici in Comune", che coinvolgono anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno con l'impiego di un volontario per ciascun progetto.

Data 15/06/2016 Pagina: /

"Il sorriso di Enrico" illumina piazza Marsilio Ficino: sabato l'evento sotto le stelle

di Glenda Venturini

Il 18 giugno dalle 17,30 è in programma l'evento di raccolta fondi organizzato dall'associazione nata in memoria di Enrico Dori: servirà a finanziare il progetto 'Spazio Vaggio'

Sarà **"Il sorriso sotto le stelle (https://www.facebook.com/ilsorrisodienrico/timeline)" a illuminare piazza Marsilio Ficino a Figline, sabato 18 giugno.** La serata di beneficenza che si

svolgerà nel centro storico di Figline è organizzata dall'associazione "Il sorriso di Enrico", nata per ricordare Enrico Dori, scomparso nell'ottobre 2014 in un incidente stradale: l'obiettivo è di raccogliere fondi sufficienti per realizzare un campo da calcetto, un'area giochi e un chiosco a Vaggio, una vera e propria area aggregativa per i giovani.

La festa di sabato si aprirà alle 17,30, quando i soci dell'associazione e gli Sbandieratori dei borghi e sestieri fiorentini si sfideranno in una partita di calcio balilla umano, in piazza Marsilio Ficino. Ci saranno stand dedicati alle degustazioni, allo sport, all'intrattenimento e ai giochi per grandi e piccini, in compagnia di animatori ed educatori: non solo in piazza Ficino ma anche in piazza Serristori e lungo i corsi Mazzini e Matteotti.

In programma lezioni gratuite a cura del Gruppo sport e cultura di Incisa; una vera e propria spiaggia per bambini in via Brunone Bianchi; giochi e fumetti in piazza Serristori e, dalle 18, intrattenimento e animazione in corso Mazzini. Sempre in piazza Serristori, la sera, partirà poi il Galà di magia a cura di Fantasy illusion, mago Leo e Francesco Meraviglia. Intanto, in corso Matteotti, sfileranno i bambini nei panni di piccoli modelli.

Spazio anche al teatro, con lo spettacolo "Ti ricordi Frank Sinatra?", che si terrà alle ore 20 in piazza Ficino, in compagnia dell'attore Riccardo Sati. A seguire, salirà sul palco la band Quelli della Mala, mentre toccherà al gruppo rock Zahir esibirsi in corso Mazzini. Gli appuntamenti musicali si concluderanno in piazza Ficino, con il dj Live to Lip dalle 23.30. Negozi aperti fino a tardi con promozioni e vetrine a tema.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 16/06/2016 Pagina: 22

FIGLINE: MERCATO ANTIQUARIO E LIRICA

MERCATO dell'antiquariato e lirica in piazza stasera a Figline. Inizia alle 17 e si concluderà a mezzanotte in piazza Ficino. Si esibiscono la scuola di musica Arci Incisa e Schuman di Figline.

Data 16/06/2016 Pagina: /

Videosorveglianza: multe per oltre 7.000 euro anche per abbandono di rifiuti. Pronte altre 19 notifiche

di Monica Campani

44 multe solo nei mesi di febbraio e marzo e soltanto per i rifiuti non conferiti regolarmente alle ecostazioni nel piazzale della Misericordia, accanto al cimitero. In tutto 7.040 euro. "Ma non è una questione di denaro - sottolineano il sindaco Mugnai e l'assessore Tilli - bensì di educazione ambientale e decoro"

44 multe da 160 euro ciascuna, nei mesi di febbraio e marzo, per un totale di 7.040 euro. Tutte elevate dalla polizia municipale di Figline Incisa per rifiuti non conferiti in maniera regolare, alcuni gettati in strada accanto ai cassonetti, nell'ecostazione del piazzale della Misericordia, accanto al cimitero. A permettere l'identificazione dei cittadini sono state le riprese della telecamera mobile. 19, invece, sono state altre infrazioni commesse nell'ecostazione di via Romania.

Le telecamere mobili usate in entrambe le situazioni rientrano nel progetto di videosorveglianza inviato per l'approvazione nel mese di maggio del 2015 al Comitato Provinciale dell'Ordine e Sicurezza Pubblica (<http://valdarnopost.it/news/ecco-il-progetto-per-la-videosorveglianza-postazioni-mobili-e-fisse-monitorare-il-territorio-e-le-ecostazioni>) ed entrato nel vivo lo scorso 6 novembre. (<http://valdarnopost.it/news/entra-nel-vivo-il-sistema-di-videosorveglianza-con-l-acquisto-dell-impianto-obiettivi-furti-ed-eco-stazioni>) L'obiettivo è scoprire e sanzionare comportamenti scorretti nel conferimento dei rifiuti, come l'abbandono in strada, ma anche impedire eventuali furti e tutelare l'ordine pubblico in genere.

Per questo a Incisa è entrato in funzione un nuovo portale di videosorveglianza mentre a Figline verranno sostituite le telecamere in piazza Marsilio Ficino e installato un nuovo portale all'ingresso sud della città.

"Le tante infrazioni al regolamento rilevate in così poco tempo dimostrano che in alcune zone la situazione è critica - commentano la sindaca Giulia Mugnai e l'assessore Lorenzo Tilli -. Laddove non si arriva con informazione ed educazione è giusto intervenire con le sanzioni, nel rispetto di quella parte di cittadinanza che vuol vivere in un ambiente decoroso. Ci auguriamo, quindi, che oltre a rendere più controllato e sicuro il nostro comune, la rotazione delle telecamere possa servire a scoraggiare tutta una serie di comportamenti incivili che, sempre più spesso, si verificano su tutto il territorio. Nel caso specifico dei nuovi portali, inoltre, le telecamere permetteranno un controllo sistematico del traffico in uscita e in entrata della città, anche alla luce dei furti che interessano tutto il territorio valdarnese".

"Il progetto di videosorveglianza - continua l'assessore Tilli - non riguarda solo le ecostazioni ma anche l'ingresso e uscita dai paesi e il controllo del centro storico. Per le ecostazioni i numeri dicono che le segnalazioni su comportamenti incivili erano purtroppo vere. Non ne farei una questione economica ma solo di decoro: i cittadini hanno il diritto di vivere in un luogo decoroso. Noi ci stiamo adoperando per questo".

"La scelta di investire sulle nuove tecnologie di videosorveglianza è stata adottata circa un anno fa - ha spiegato il comandante Alessio Pasquini - ed oggi, dopo aver superato non poche problematiche di carattere burocratico, è stato terminato il primo step con l'utilizzo di telecamere mobili per il controllo delle eco-stazioni e con l'installazione del portale sul confine comunale di Incisa. Proprio qui nelle prossime settimane inizieranno i controlli del personale di Polizia municipale, mirati ad accertare violazioni nei confronti dei veicoli sprovvisti di assicurazione obbligatoria o di revisione, che il portale rileverà immediatamente al passaggio dei mezzi. Sono inoltre già in corso gli studi tecnici per la realizzazione di un nuovo portale a Figline (zona Bekaert) con le stesse caratteristiche di quello di Incisa, oltre alla sostituzione delle telecamere di piazza Ficino con altre di ultima generazione. Il tutto nell'ottica di dare al nostro territorio comunale una maggior sicurezza stradale e urbana".

Data 16/06/2016 Pagina: /

Toscana Pride: aderisce anche il Comune di Figline Incisa

di Monica Campani

La manifestazione si terrà sabato 18 giugno con partenza da piazza Indipendenza a Firenze alle 15.00 e arrivo in piazza SS. Annunziata alle 19.00

Oltre a quello di Terranuova (<http://valdarnopost.it/news/il-comune-aderisce-al-toscana-pride-2016-l-amministrazione-impegnata-a-garantire-l-inclusione-sociale>) anche il Comune di Figline e Incisa aderisce al Toscana Pride 2016 (<http://www.toscanapride.eu/>) che si terrà a Firenze sabato 18 giugno.

Si tratta di un percorso, promosso da una rete di associazioni e gruppi appartenenti all'universo LGBTIQA attraverso eventi sportivi e iniziative culturali partite nei mesi scorsi in tutta la regione e incentrato sulla parità dei diritti, sulla partecipazione alla vita sociale e sulla lotta alle discriminazioni.

Il percorso si concluderà con una manifestazione finale a Firenze sabato 18 giugno, con partenza da piazza Indipendenza alle 15.00 e arrivo in piazza SS. Annunziata alle 19.00.

Figline e Incisa e Terranuova, scenderanno in piazza per sostenere il diritto alla cittadinanza della rete LGBTIQA insieme alla Regione Toscana e a molte altre istituzioni e realtà associative del territorio.

“La manifestazione di sabato è un'altra occasione per sostenere la parità dei diritti – hanno spiegato la sindaca Mugnai e l'assessore Meazzini, che parteciperanno all'iniziativa -, questo in un momento storico in cui le discriminazioni avvengono ogni giorno e spesso sono collegate a tremendi fatti di cronaca come quelli avvenuti a Orlando”



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 17/06/2016 Pagina: 30

I 'furbetti dei rifiuti' inchiodati dai video Scattano le supermulte: in 44 nel mirino

Figline, record di infrazioni al piazzale della Misericordia

di PAOLO FABIANI

QUARANTAQUATTRO notificate per un totale di 7.040 euro, e diciannove in fase di notifica: sono queste le contravvenzioni elevate dalla Polizia Municipale di Figline e Incisa per le violazioni alle regole previste per lo smaltimento dei rifiuti. Si tratta di rilevamenti effettuati dalla telecamera mobile, infrazioni di tipo ambientale sanzionate con multe da 160 euro ciascuna, multe 'testimoniate' dalla videosorveglianza entrata in funzione da quattro mesi. Quelle già notificate sono riferite ai mesi di febbraio e marzo nell'ecostazione del piazzale della Misericordia a Figline, mentre le altre in 'preparazione' sono state rilevate la prima settimana di aprile presso i cassonetti di via Romania, sempre grazie all'occhio elettronico che ha registrato l'infrazione e il relativo autore. «Sia la telecamera usata nel piazzale della Misericordia, che quella usata in via Romania - ha spiegato Alessio Pasquini comandante della Polizia Municipale -, rientrano nel più ampio progetto di videosorve-



Uno smaltimento abusivo ripreso dalla telecamera a Figline

Dai paesi vicini portano la spazzatura a Figline Ecco perché aumenta la bolletta dei cittadini

A FIGLINE esiste un problema rifiuti e l'ha sottolineato anche la sindaca Giulia Mugnai: «La produzione - ha precisato - è incrementata anche dai residenti dei comuni vicini, perché tanta gente che viene a prendere il treno a Figline ha in mac-

china il sacchetto con la spazzatura che lascia, a volte lo lancia addirittura, nei cassonetti di Matassino o stazione. Quando l'indifferenziato finisce in discarica viene pesato per il Comune che lo porta, quindi caricato nella bolletta della Tari».

glianza che l'amministrazione comunale ha deciso di attivare in tutto il territorio, prevedendo l'installazione di dispositivi fissi e mobili di ultima generazione capaci di identificare le targhe dei veicoli». «In particolare - ha aggiunto Pasquini -, si tratta di un progetto mirato a controllare le ecostazioni comunali, verificando e sanzionando comportamenti scorretti in tema di conferimento e abbandono dei rifiuti, ma anche a scoraggiare eventuali furti».

«PER QUESTO - ha concluso - a Incisa è entrato in funzione un nuovo portale (Sr 69 per controllare la strada verso il casello dell'Al ndr), e un altro verrà impiantato a sud del paese, zona Bekaert». «Tante sanzioni - ha commentato poi Lorenzo Tilli, assessore all'ambiente - dimostrano che esiste una situazione preoccupante che bisogna cercare di migliorare, quindi sanzionando i trasgressori delle normali regole di convivenza civile speriamo di ottenere qualche risultato, e non è certo per incrementare le casse comunali che vengono fatte le multe».

Data 17/06/2016 Pagina: /

Attraversamenti pedonali su via Roma, si lavora di notte

di Glenda Venturini

Sono 28 gli attraversamenti che saranno realizzati (o risistemati): tutti illuminati, in modo da risolvere le criticità per i pedoni su via Roma. Dal 20 giugno partono i lavori, per dieci notti, dalle 21 alle 6 del mattino

Si lavorerà in orario notturno per il rifacimento (o la realizzazione ex novo) di 28 attraversamenti pedonali lungo via Roma a Figline, nel tratto urbano della Regionale 69. L'obiettivo è limitare al massimo i disagi al traffico, che sarebbero inevitabili se il cantiere fosse aperto di giorno.

I lavori partiranno il 20 giugno e riguarderanno anche la fresatura dell'asfalto oltre alla stesura del conglomerato bituminoso: si procederà a 300 metri per notte, dalle ore 21 alle 6 del mattino, per un massimo di 10 notti. Saranno realizzati in tutto 28 attraversamenti pedonali protetti e illuminati, per risolvere alcune situazioni oggi critiche per i pedoni che vogliono attraversare la strada.

Anche il rifacimento degli attraversamenti pedonali rientra nell'ambito del progetto di messa in sicurezza stradale di via Roma su cui il Comune di Figline e Incisa ha investito 300mila euro, di cui 150mila euro provengono da finanziamenti regionali, progetto che comprende la ciclopista Ponterosso-Stazione, alcune manutenzioni straordinarie sui marciapiedi che proseguiranno fino a Ponterosso, e la realizzazione di cinque nuovi posti auto, all'altezza dello svincolo con piazza Aldo Moro.

Data 17/06/2016 Pagina: /

Riunito a Figline il coordinamento provinciale di Forza Italia

di Glenda Venturini

Tra i punti all'ordine del giorno, nella riunione del 15 giugno scorso, anche la costituzione dei comitati per il No al Referendum costituzionale

Si è riunito all'interno della sala consiliare di Figline, lo scorso 15 giugno, il coordinamento provinciale di Forza Italia: all'ordine del giorno diversi i temi. Dalle problematiche post-elettorali, alla costituzione dei comitati del No al referendum confermativo costituzionale di ottobre, oltre che discussioni inerenti la politica nazionale.

"Nella logica di incontri itineranti del coordinamento nei comuni della provincia di Firenze - spiegano Paolo Giovannini, Coordinatore Provinciale e Roberto Renzi, Capogruppo consiliare - **è stato scelto Figline e Incisa come comune del Valdarno per manifestare sostegno e solidarietà alla candidata a Sindaco di Montevarchi Silvia Chiassai, che domenica prossima affronterà il turno di ballottaggio con buone possibilità di successo".**



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 18/06/2016 Pagina: 29

FIGLINE IL LEGALE: «HA SOFFERTO MOLTO» Corruzione, il Riesame annulla l'ordinanza Moretti torna in libertà

NESSUNA esigenza cautelare, molti dubbi sugli episodi di corruzione contestati e, soprattutto, l'inutilizzabilità delle intercettazioni "romane", quelle che hanno dato il via all'indagine sull'imprenditore figlinese Claudio Marcello Moretti e che hanno coinvolto anche il maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, Nello Fasciolo. Sono queste, in sintesi, le motivazioni con cui il tribunale del Riesame ha annullato l'ordinanza con cui Moretti era stato posto dal gip, Angelo Pezzuti, agli arresti domiciliari: l'imprenditore torna in libertà. Il Riesame non si è invece ancora pronunciato sul ricorso "gemello" presentato dai legali del maresciallo (avvocati Ermini e Bagattini), ma, a questo punto, non si può escludere che il tribunale adotti lo stesso metro di valutazione per le due posizioni "chiave" dell'inchiesta, condotta dalla squadra mobile e coordinata dal sostituto procuratore Leopoldo De Gregorio.

Soddisfatto il difensore di Moretti, l'avvocato Giacomo Giribaldi,

che pensa, oltre agli aspetti "tecnici" del processo, anche all'aspetto umano del suo assistito che, da incensurato, si è trovato al centro di un'inchiesta figlia addirittura di intercettazioni della Direzione Distrettuale Antimafia. «Moretti è un imprenditore molto conosciuto, ha sofferto molto per questa situazione», ricorda l'avvocato Giribaldi.

In effetti, a Figline e dintorni, da qualche giorno non si fa altro che parlare di questa inchiesta e dei loro protagonisti.

Oltre a Fasciolo e Moretti, sono indagati un altro carabiniere – un appuntato scelto in servizio presso la compagnia di Figline –, una vigilessa e un imprenditore titolare di alcuni locali.

La corruzione, secondo le accuse, sarebbe consistita non in vere e proprie dazioni di denaro, ma in un reciproco scambio di servizi e favori, in danno anche dei "nemici", come l'ex socio di Moretti nella gestione di una struttura ricettiva.

stefano brogioni

Data 18/06/2016 Pagina: /

Tanto Valdarno al Toscana Pride: migliaia di persone hanno sfilato nel centro di Firenze

di Monica Campani

Cavriglia, Terranuova Figline Incisa e tanti cittadini presenti alla manifestazione che per la prima volta si è tenuta a Firenze

L'orgoglio toscano, quello dei diritti Lgbtqi (lesbiche, gay, trans, transgender, queer, intersex), dell'uguaglianza, e del reciproco rispetto ha sfilato nel centro di Firenze, da piazza d'Azeglio a piazza Indipendenza. Un fiume di persone con bandiere, palloncini colorati, musica e sette carri ha attraversato le strade del capoluogo toscano. Secondo gli organizzatori oltre diecimila persone.

Anche il Valdarno ha partecipato numeroso al Toscana Pride che per la prima volta si è tenuto a Firenze:

sindaci, assessori e tanti cittadini hanno preso parte alla manifestazione. Gli amministratori locali in prima fila, molti con la fascia tricolore, hanno aperto il corteo con i gonfaloni. Insieme a loro il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il sindaco di Firenze insieme alla giunta senza però fascia tricolore e gonfalone.

Tra i 70 sindaci che hanno aderito e partecipato erano presenti per il Valdarno il sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai

L'assessore del comune di Terranuova Caterina Barbuti

Data 18/06/2016 Pagina: /

Atri due defibrillatori in Valdarno, inaugurati alla farmacia di Matassino e a Villa Campori a Incisa

di Glenda Venturini

I due nuovi apparecchi installati in piazza Don Minzoni a Matassino e nella struttura di Incisa fanno parte del Progetto Vita. Ne verranno installati altri 8

Da questa mattina altri due defibrillatori sono in funzione in Valdarno, nel comune di Figline e Incisa. Si è tenuta stamani, infatti, l'inaugurazione di due

defibrillatori semiautomatici (DAE) frutto di due nuove donazioni che si inseriscono nell'ambito del "Progetto Vita Valdarno", promosso dal periodico #Valdarno e sostenuto dal Calcit Valdarno fiorentino.

Il primo dei due nuovi apparecchi salvavita è stato inaugurato davanti alla farmacia di Matassino, in piazza Don Minzoni, alle ore 10, in collaborazione con Farmavaldarno. Il secondo invece a Incisa, a Villa Campori in via San Francesco: questo apparecchio è stato acquistato anche grazie al contributo della Schola Cantorum Carmen Campori di Incisa, con i fondi raccolti in un concerto di beneficenza che si è tenuto lo scorso 13 dicembre al Teatro Garibaldi di Figline, in occasione delle celebrazioni dedicate al 20° anniversario di attività dell'associazione.

In tutto, il Progetto Vita prevede l'installazione su tutto il comune di Figline e Incisa di 12 defibrillatori e l'attivazione di corsi di formazione, in modo da garantire un intervento immediato in caso di arresto cardiaco. Nelle prossime settimane ne saranno inaugurati altri otto, mentre le prime installazioni risalgono allo scorso autunno, con l'attivazione del defibrillatore sotto il loggiato del municipio di Figline, lo scorso 6 ottobre, e del secondo in piazza Caduti di Pian d'Albero, all'ingresso dell'Istituto "Giorgio Vasari", il 19 dicembre.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 19/06/2016 Pagina: 30

Via Roma, apre il cantiere notturno

Dieci giorni di lavori per sistemare e rendere sicura la sede stradale

DA QUELLA di domani, e per un'altra decina di notti in via Roma, nel centro di Figline, ci saranno 'lavori in corso' dalle 21 alle 6 per mettere in sicurezza i 28 passaggi pedonali che l'attraversano nell'intero tratto urbano, «strisce» che in diverse zone sono veramente pericolose, soprattutto con il buio e con la pioggia dove un pedone, magari vestito con abiti scuri, diventa quasi invisibile. «Gli interventi – precisa l'amministrazione comunale – riguarderanno anche la fresatura dell'asfalto, oltre alla stesura del conglomerato bituminoso, la previsione è di farne 300 metri per turno, e si lavora di notte per creare meno disagi possibili al traffico diurno nella regionale 69 (a

Figline, appunto si chiama via Roma ndr). L'obiettivo finale è quello di creare attraversamenti pedonali protetti, tutti illuminati, in grado

BLOCCO DEL TRAFFICO Dalle 21 alle 6 verranno sistemati 28 passaggi pedonali con dossi e luci

di risolvere diverse criticità». Quello in partenza su via Roma è comunque solo uno degli interventi previsti nell'ambito di un più vasto progetto di messa in sicurezza stradale nel quale il Comune di Figline

e Incisa ha investito 300mila euro, 150mila dei quali provengono da finanziamenti regionali. Nel contesto di questo progetto si inserisce anche la pista ciclopedonale che scorre parallela a via Roma fino ad arrivare alla stazione Fs, consentendo alle biciclette di evitare il traffico motorizzato, e «quasi» tutti i ciclisti lo fanno. Sul lato opposto alla ciclabile sono stati eseguiti lavori di manutenzione ai marciapiedi. In programma, entro fine anno, c'è la rotonda all'incrocio fra via Roma e via Pertini (130mila euro), e una volta che Publiacqua avrà finito i suoi interventi, sempre entro l'anno, verrà riasfaltata la strada fra Ponterosso e via Locchi.

Paolo Fabiani



Lavori di asfaltatura

Data 19/06/2016 Pagina: /

72 anni fa la strage a Pian d'Albero: questa mattina la commemorazione

di Glenda Venturini

Il 20 giugno del 1944, nel casolare della famiglia Cavicchi, le truppe nazifasciste uccisero 39 persone: questa mattina si è tenuta la commemorazione ufficiale, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni e dell'Anpi

Avrebbe compiuto 84 anni, quest'anno, Aronne

Cavicchi. E invece morì quando ne aveva appena dodici: fu la più giovane vittima della strage di Pian d'Albero, località nelle colline figlinesi dove viveva la famiglia Cavicchi, in un casolare di campagna dove venivano accolti i giovani che volevano entrare nelle file partigiane.

Quando le truppe nazifasciste scoprirono il centro di raccolta partigiano, lo posero sotto assedio. Finì nel sangue, con 39 persone uccise, tra cui il piccolo Aronne. Ogni anno, a Pian d'Albero, si ricorda quella strage, alla presenza di istituzioni e dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia.

Questa mattina, la deposizione della corona d'alloro e il momento della memoria. Presenti Cristina Simoni, presidente del Consiglio comunale di Figline e Incisa, la sindaca Giulia Mugnai, l'onorevole Elisa Simoni, la consigliera regionale Serena Spinelli, Ubaldo Nannucci, vicepresidente Anpi provinciale e Cristoforo Ciraci, presidente Anpi Figline e Incisa. Ma anche tanti comuni cittadini, con la volontà di fissare nella memoria storica quello accadde, affinché non si ripeta mai più.